

Abiti Da Ballo Vesto Le Bamboline Con Adesivi Ediz A Colori

1615.49

In un piccolo hotel sulle rive del Lago Lemano uomini e donne di varie nazionalità trascinano pigramente la propria vita – nell’attesa che il mondo uscito dalla seconda guerra mondiale acquisti tratti meglio definiti. Nella neutralità spaziotemporale dell’amana località, nella nitida impersonalità dell’albergo gli ospiti si avvicendano, vagano sospesi: lontani dai loro paesi d’origine e dai milieu cui appartengono, hanno perso lo scintillio del trucco di scena e si lasciano osservare nella loro verità sconcertante, paradossale, e senza censure. Bastano così poche pagine perché l’idillio si incrini e ci si senta risucchiati dal movimento sfrenato di una giostra di personaggi cinici, di affaristi e scrocconi grotteschi, di donne melanconiche e malmaritate e uomini gretti o pazzi o solo inguaribilmente tristi. E il piccolo hotel di Madame Bonnard – che con equanimità e saggezzaci racconta la storia di ognuno di loro – ci appare di volta in volta un’esilarante gabbia di matti o il rifugio di chi a casa propria non vuole o non può tornare. Con questo fiammante piccolo libro – il più amato da Saul Bellow fra tutti i romanzi della scrittrice australiana – Christina Stead ci fa dono di una sophisticated comedy con più di una punta di crudeltà, scritta per Bette Davis più che per Doris Day, in cui il fascino irrispettoso del bianco e nero evidenzia le ombre in tutta la loro profondità.

Un microcosmo davvero particolare il paesino della valle del Serchio sperduto ai margini della Garfagnana abbracciato e insieme dominato come in simbiosi da una grande fabbrica. Gli anni sono quelli a cavallo della seconda guerra mondiale. Di lì parte la Linea Gotica con il suo carico di drammi e di passioni. Di lì passa la storia d'Italia rivista con gli occhi incantati dell'infanzia, il candore stupito e curioso della prima giovinezza e lì fioriscono i primi amori. Di tutto questo e molto altro Bona Fiori vi fa partecipi in questo palpitante mosaico autobiografico dove non manca la freschezza dei ricordi una vena di sottile ironia, una punta di stemperato rancore e tanta tenerezza. In fuga dalla povertà, Barberina accetta un lavoro al servizio di un’agiata famiglia di commercianti in una città poco lontana dal paesino di campagna in cui vive. La sua indole timida e ingenua si scontra però con i modi sfrenati della vita urbana e presto la giovane ragazza viene afflitta da un forte sentimento di solitudine e abbandono. Tutto precipita quando il marito della padrona fallisce e la famiglia, piena di debiti, si trasferisce lontano, lasciando Barberina senza un lavoro e senza dimora. Nato come racconto di denuncia sociale, "Una fra tante" suscitò grande scandalo a seguito della sua pubblicazione nel 1878, sia per i temi trattati, ovvero la prostituzione femminile e le case chiuse (l'autrice attacca in particolare il "Regolamento Cavour", norma entrata in vigore nel neonato Regno d'Italia per disciplinare le forme di prostituzione) che per le ricostruzioni realistiche d'impatto influenzate dal Naturalismo francese. Emilia Ferretti Viola, in arte Emma, è stata una scrittrice italiana, autrice di Una fra tante e sostenitrice delle idee di Anna Maria Mozzoni, una pioniera del femminismo. Giornalista della Nazione, collaborò anche alla Nuova Antologia, importante periodico del tempo. Per la

rivista fiorentina fu la prima donna in Italia a occuparsi di critica letteraria.
Abiti da ballo. Vesto le bamboline. Con adesivi. Ediz. a colori
Nuovo elenco di voci e maniere di dire biasimate, e di altre che sembrano di buona ragione e mancano ne' vocabolarj italiani
L'aurora periodico d'istruzione e di educazione
Doveri e virtù del cittadino, o Detti ed azioni di uomini celebri del cavaliere avv. Giuseppe Brugnòli
Minerva rassegna internazionale
Reltih's island
Gruppo Albatros Il Filo

«Il talismano è formato da due mezzelune d'oro che coincidono perfettamente tra loro. Una volta unite, avrebbero il potere di rendere un uomo immortale e sollecitare l'Apocalisse...» Crudo e scottante, audace e sconvolgente, appassionante e grottesco, Reltih's Island è un romanzo che tiene gli occhi del lettore incollati alle sue pagine, continuando a far parlare di sé anche dopo essere stato letto fino in fondo. Del resto, fin dalle prime righe si intuisce che la trama ci trascinerà all'interno di se stessa quasi come se precipitassimo in una spirale, mentre la vorticosità aumenta esponenzialmente. Un tassello dopo l'altro, il mosaico rivela una forma ben precisa, ma quella stessa forma si rivelerà a sua volta un tassello di un disegno più grande. Adolf Hitler ancora vivo? Forze oscure che tramano nell'ombra? Le nazioni che nascondono segreti spaventosi? Michael Lee Giles ci dona un romanzo strepitoso, coinvolgente e anche un po' piccante.

“In un angolo remoto” è il primo libro di una trilogia, ambientato in un mondo antico, che parte spiazzando il lettore e portandolo già dai primi capitoli a voler scoprire le mille sfaccettature di una storia fantastica, articolata e coinvolgente. Col proseguire della narrazione, i protagonisti ben caratterizzati, incontreranno spiriti, demoni antichi, personaggi strampalati ed elementi di fantascienza. Nulla è come sembra.

[Copyright: 7815dc42876971f27368ccaae11001d1](https://www.amazon.it/dp/B000APR000)